

Scossa di magnitudo 4. Pirozzi: "Solo danni psicologici"

La terra torna a tremare

► RIETI

La terra è tornata a tremare nelle zone già martoriata dal sisma del 24 agosto 2016. Una scossa di terremoto di magnitudo 4.0 è stata registrata alle 0.34 di lunedì vicino Amatrice. Paura tra gli abitanti già messi duramente alla prova. Non si sono registrati danni ma per Pirozzi "gli unici danni d'ora in poi saranno solo psicologici".

► a pagina 5

I residenti rivivono l'incubo per il sisma registrato alle 0.34 e avvertito anche a Roma. Nessun danno

Ad Amatrice la terra torna a tremare paura per una scossa di magnitudo 4

► RIETI

La terra è tornata a tremare nelle zone già martoriata dal sisma del 24 agosto 2016. Una scossa di terremoto di magnitudo 4.0 (inizialmente calcolata in automatico in 4.2) è stata infatti registrata alle 0.34 di lunedì vicino Amatrice. Paura tra gli abitanti già messi duramente alla prova. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8 km di profondità; l'epicentro è stato a 3 km da Amatrice, 9 da Campotosto (L'Aquila), 15 da Cortino (Teramo), 16 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e 56 km da Terni. L'evento sismico è stato avvertito specialmente dalle famiglie che alloggiano nelle abitazioni temporanee (soluzioni abitative di emergenza, le Sae) allestite nei villaggi dei comuni già colpiti dal terremoto dello scorso anno. La paura è stata tanta non solo ad Amatrice e negli altri Comuni del cratere re-

atino (capoluogo compreso) ma anche in Abruzzo, Umbria, Marche e a Roma.

Oltre 15 repliche, tutte di lieve intensità (la più forte di magnitudo 2.1), hanno seguito la prima scossa tutte localizzate tra Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila, Perugia e Macerata.

Il terremoto avvenuto nella notte di lunedì ad Amatrice è legato alla sequenza che si è attivata il 24 agosto 2016. E' quanto emerso dalle analisi condotte dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv).

"Il terremoto ricade nell'area interessata dalla sequenza del 24 agosto 2016 - ha detto la sismologa Lucia Margheriti, dell'Ingv -. In quell'area si continua a registrare un numero di terremoti superiore rispetto a quello rilevato in precedenza. Tutta la zona è ancora attiva, non consideriamo la sequenza finita".

Avvenuto alla profondità di 8 chilometri, il sisma è stato sentito in tutta l'Italia centra-

le, fino alla costa adriatica a Est e, appunto, fino a Roma ad Ovest.

Era dal 20 luglio scorso che nella zona interessata dalla sequenza del 24 agosto 2016 non si verificava un terremoto di questa magnitudo, hanno rilevato i sismologi, riferendosi ai terremoti di magnitudo di 4,2 avvenuto a 3 chilometri da Campotosto.

Dopo la scossa di ieri di magnitudo 4.0 anche l'Enel ha avviato le necessarie verifiche sulla sicurezza delle dighe presenti nella zona.

"I controlli visivi effettuati - ha fatto sapere l'Enel in una nota - hanno già confermato la sicurezza delle opere mentre sono in corso le verifiche strumentali previste. I con-



trolli proseguiranno mantenendo la continua informazione e interazione con l'Autorità nazionale competente al controllo dighe e con il Dipartimento di Protezione civile". ◀

